

SERVIZIO DOMICILIARE

Carta dei servizi

Approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2018



UMANITA', PROFESSIONALITA' E CORTESIA IN UNA STRUTTURA MODERNA, ACCOGLIENTE E RADICATA NEL TERRITORIO

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS è Residenza Sanitaria Assistenziale che da oltre 50 anni ospita persone anziane in età pensionabile non autosufficienti.

Negli ultimi anni si è inoltre specializzata nella cura delle persone affette da Alzheimer con la realizzazione di un Nucleo Specialistico.

Offre inoltre un servizio di Riabilitazione Fisioterapica aperto all'utenza esterna.

INDICE

Pag. 2	Lettera di presentazione
Pag. 3	Storia della Fondazione
Pag. 6	Missione e Valori Fondamentali
Pag. 9	RSA Aperta
Pag. 12.....	Servizio assistenza domiciliari (SAD)
Pag. 14.....	Articolazione delle Responsabilità
Pag. 15.....	Contatti e Come raggiungerci
Pag. 16.....	Customer Satisfaction

SERVIZI DOMICILIARI

Lovere 28/10/2015

Gentile Signora, Egregio Signore,

I Servizi Domiciliari che la nostra struttura è in grado di offrire alle famiglie sono molto flessibili e personalizzabili secondo le necessità del paziente anziano e dei suoi famigliari.

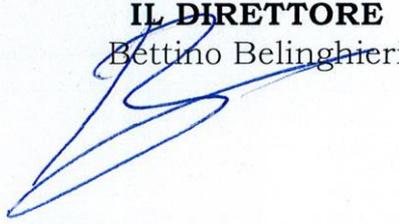
Lo scopo per cui nasce questo servizio è di dare un aiuto a supporto della persona e della famiglia nella gestione dell'assistenza.

Questo documento descrive in modo semplice e chiaro le caratteristiche del nostro operato e i principi ai quali ci ispiriamo.

Ci auguriamo che dalla lettura di questa Carta dei Servizi emerga l'attenzione al bisogno dell'altro, motivo che ci anima nella quotidianità del nostro lavoro.

IL DIRETTORE

Bettino Belinghieri



STORIA DELLA FONDAZIONE

Nel 1930 con testamento olografo, il Comm. Filippo Martinoli aveva lasciato alla congregazione di carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo; presso quest'ente trovarono ricovero alcuni anziani inabili del paese.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947 avvenne una serie di eventi che consentirono di arrivare, nel 1963, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'inaugurazione della Casa della Serenità.

L'opera fu iniziata e portata a termine dal Parroco, Mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui la Sig.ra Marietta Rillosi ved.Bazzini, il Sig. Antonio Benaglio, il Sig. Piero Ottoboni, di Associazioni come la San Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA, di tutta la popolazione di Lovere e dintorni.

Furono molto importanti l'appoggio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale che nominò nel 1958 una Commissione per assistere il Parroco nella realizzazione dell'opera, composta dal Sig. Pietro Grandi, il Sig. Fiorino Franchini, il Sig. Giuseppe Petenzi, il Sig. Savino Ventura, l'Avv. GianPiero Canu. Mentre l'edificio era già in costruzione, si fece garante presso la Banca Popolare di Bergamo di un prestito impegnandosi a pagare gli interessi per tre anni.

L'opera fu eretta in Ente Morale con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato
- 1 rappresentante del comune di Lovere
- il Presidente della Conferenza di San Vincenzo di Lovere
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia.

Nel 1987 fu modificato l'articolo 21 dello Statuto; perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel 2004, grazie alla Legge Regionale n°1 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", l'Ente si trasforma in Fondazione ed approva il nuovo statuto che prevede la riduzione dei membri del Consiglio da 7 (sette) a 5 (cinque):

- Due membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere
- Un membro di diritto nella persona del Parroco pro-tempore della Parrocchia di Lovere o suo nominato
- Un membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere
- Un membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio Loverese, nominato dal Parroco di Lovere sentito il Sindaco.

In data 10 settembre 2005 la Fondazione ha inoltrato richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS.

Il 23 dicembre 2008 sono terminati i lavori di ristrutturazione globale della "casa", che hanno portato ad una revisione completa della struttura che passa da 99 posti a 110 posti con un nucleo aggiuntivo di 11 posti letto al primo piano.

Il primo aprile 2009 vi è stata l'inaugurazione ed il 9 luglio 2009 con Delibera n° 471 la "casa" ottiene l'**Autorizzazione Definitiva al Funzionamento** per tutti i 110 posti, dei quali si conferma l'accreditamento per 99.

Dopo una fase di studio di circa sei mesi nel 2009, a febbraio del 2010, si è deciso di dare l'avvio alla sperimentazione di un nucleo specialistico per ospiti con demenza e disturbi comportamentali, con l'ausilio di un pool di professionisti, esperte nel settore.

Si è proceduto, quindi, alla formazione sul campo degli operatori, si è effettuato uno screening interno e si è programmato lo spostamento degli ospiti in funzione dei bisogni e delle patologie, dopo aver intrapreso un percorso formativo per i familiari.

Superata la fase sperimentale, il servizio funziona a pieno ritmo: per la Fondazione si tratta di un valore aggiunto, che permette di dare risposte sempre più mirate ed efficaci.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

In questo contesto è iniziata l'esperienza di apertura al territorio della Struttura, a supporto ed affiancamento ad utenti e familiari con possibilità di accesso per progetti misti come: bagno assistito, pasto assistito e attività di stimolazione cognitiva.

Sottoscrive, nell'anno 2015, il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione della misura "RSA Aperta" di cui alla d.g.r. n.2942 del 19/12/2014, modificato nell'anno 2018 ai sensi della d.g.r. 7769 del 17/01/2018.

MISSIONE E VALORI FONDAMENTALI

La Fondazione Martinoli Casa della Serenità è un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di Operatori qualificati contribuiscono alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione è un'impresa sociale "non profit" impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

La Fondazione Martinoli Casa della Serenità si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.

Fondazione Martinoli Casa della Serenità si è dotata di un Codice Etico che propone a tutti lavoratori che collaborano a erogare un servizio alla persona all'altezza delle aspettative dell'utente, i valori fondamentali cui si ispira la propria azione.

Tra questi valori vengono richiamati tutti quei principi che rendono la vita dignitosa anche in condizioni che limitano fortemente le autonomie e le capacità della persona. In particolare i valori di base della Fondazione Martinoli Casa della Serenità sono:

- **Rispetto della persona:** rispettare la persona significa assicurare modalità e livelli di intervento sanitario-assistenziali che si avvicinino il più possibile a criteri qualitativi desiderati dall'assistito stesso.
- **Rispetto delle norme:** La Fondazione persegue i propri obiettivi nel rispetto della Costituzione italiana e delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di regolamentazione del funzionamento delle strutture residenziali per anziani (Carta dei diritti dell'anziano, Articolo 25 della Carta

Europea dei Diritti dell'Uomo, Articoli 22 e 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).

- **Onestà:** tutti i soggetti impegnati nell'erogazione del servizio si impegnano a porre in essere comportamenti che favoriscano il benessere dell'assistito e lo sviluppo dell'organizzazione evitando azioni, seppur formalmente legittime, che possano porsi in contrasto con i principi stabiliti dal Codice Etico ed evitando in ogni modo situazioni che possano generare conflitto di interessi ed evitando di sottomettere le proprie attività a logiche diverse da quelle definite dall'Ente
- **Imparzialità:** l'organizzazione rifiuta ed esclude ogni discriminazione basata, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, su opinioni politiche e stili di vita diversi e si impegna affinché tale principio venga rispettato da tutti i suoi dipendenti e collaboratori.
- **Riservatezza:** la Fondazione assicura che le informazioni in proprio possesso siano trattate con riservatezza e per motivi strettamente legati all'erogazione del servizio.
- **Rispetto dell'ambiente:** l'organizzazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere dell'assistito e, a tal fine, si adopera per evitare, in qualsiasi modo, deturpazione od inquinamento.
- **Coinvolgimento:** il Codice Etico, e le relative modalità relazionali iscritte assumono l'importante funzione di favorire il coinvolgimento costruttivo dell'utente, dei suoi familiari e degli operatori.
- **Lavoro di squadra:** essere e sentirsi parte di un gruppo è un diritto e un dovere per ogni operatore. Tutti devono poter partecipare con professionalità alle attività, ai progetti assistenziali ed a quelli organizzativo-produttivi.



- **Efficienza:** i risultati devono essere perseguiti mediante l'utilizzo ottimale di risorse.
- **Trasparenza:** la Fondazione si impegna a mantenere la trasparenza e la certezza nell'individuazione di ruoli e destinatari. Il sistema aziendale, garantisce la tracciabilità di ogni operazione economica e finanziaria.

RSA APERTA DGR. 7769/2018

La Regione Lombardia ha istituito un fondo a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili.

Il target di utenza potenziale beneficiaria della misura è stato individuato:

- **persone affette da demenza:** presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- **anziani non autosufficienti:** di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. In riferimento a questi ultimi l'accesso alla misura è consentito sulla base di un cut off correlato ai punteggi rilevati alla somministrazione della scala Barthel modificata.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio degli utenti attraverso interventi qualificati, intende sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle persone beneficiarie.

La misura offre sostegno al caregiver (familiare) nell'espletamento delle attività assistenziali dell'utente, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli garantiti da altri servizi socio-assistenziali (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.)

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA E VERIFICA DEI REQUISITI

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA

scelta tra quelle che hanno sottoscritto il contratto con l'ATS.

Spetta alla RSA individuata dal cittadino la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità.

VERIFICA POSITIVA DEI REQUISITI DI ACCESSO E PERCORSO

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, la RSA individuata dal cittadino effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona, anche assicurando i necessari raccordi territoriali (MMG, Comune, ecc.).

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

La valutazione al domicilio dovrà essere effettuata, dal medico per gli aspetti di natura clinico-sanitaria e da una figura sociale per la natura socio-ambientale e relazionale (assistente sociale, educatore, psicologo, ecc.), e dovrà prevedere:

- l'anamnesi clinica
- la rilevazione delle condizioni socio-ambientali
- la rilevazione degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in atto
- la rilevazione dei bisogni
- la somministrazione di scale validate (CBI, CDR, BIM, UCLA).

INCOMPATIBILITA'

Risulta incompatibile la fruizione contemporanea di RSA aperta e di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria (CDI), eccezion fatta per interventi di tipo ambulatoriale e per le prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI (ADI sporadici).

TEMPISTICA

- entro 5 giorni lavorativi verifica dei requisiti dalla data di presentazione della domanda;
- entro 10 giorni lavorativi successivi dovrà essere effettuata la valutazione multidimensionale al domicilio;
- entro 30 giorni successivi dovranno essere redatti PI e PAI e dovrà avvenire l'attivazione degli interventi;
- PI, PAI e diario multidisciplinare che registra le attività al domicilio dovranno essere controfirmati dal familiare.

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate sono stabilite in base alle necessità della famiglia, dopo la valutazione multi-disciplinare eseguita dai professionisti, e sono di tipo psicologico, educativo, fisioterapico, nursing/assistenziale, medico-infermieristica specialistica.

Questa misura, oltre a prevedere interventi specifici al domicilio, permette l'inserimento in attività diurne in RSA in gruppi a loro esclusivamente riservati o in piccoli gruppi già esistenti. Le attività proposte sono diverse e aggiuntive rispetto ad unità di offerta quali i CDI.

Gli operatori sono inseriti in una équipe professionale qualificata al fine di garantire un percorso di cura rispondente al bisogno.

Eventuali prestazioni di carattere socio-assistenziale, ossia alberghiero (es.: pasti, trasporto, ecc.) erogate all'interno dei servizi semi-residenziali o residenziali, possono prevedere una compartecipazione economica a carico della famiglia secondo il tariffario allegato.

Tra le prestazioni erogate alcuni esempi a titolo indicativo:

AREA MEDICINA SPECIALISTICA

Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con il Medico, rivalutazioni dopo ricovero ospedaliero, prestazioni medico-specialistiche su problematiche specifiche (nutrizionista, dietista, logopedista ecc).

AREA FISIOTERAPICA

Attività di stimolazione/ mantenimento capacità motorie e riabilitazione motoria; prevenzione dei danni terziari, consulenza nella protesizzazione dell'ambiente.

AREA INFERMIERISTICA

Interventi infermieristici programmati per consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche.

AREA SOCIO-ASSISTENZIALE

Igiene, bagno assistito ed educazione socio-assistenziale. Sostituzione temporanea del Caregiver.

AREA EDUCATIVA/TERAPISTA OCCUPAZIONALE

Prima Valutazione (Valutazione Multi-Disciplinare) con l'educatore.

Attivazione cognitiva, occupazionale, psicomotricità, riduzione dei disturbi del comportamento e mantenimento abilità cognitive residue.

Consulenza demotica per l'adattamento della casa, abolizione delle barriere architettoniche, reperimento ausili e gestione disturbi del comportamento

AREA PSICOLOGICA

Consulenza ed educazione alla famiglia nella gestione del disturbo di comportamento, stimolazione cognitiva, supporto psicologico al caregiver.

INTERVENTI INTERNI ALL'RSA PER TIPOLOGIA DI UTENTI

- Anziani fragili: gli interventi di attività diurne prevedono l'accoglienza presso l'RSA per giornata parziale o intera, in tutti i giorni della settimana in gruppi precostituiti (max 2 utenti); potranno essere costituiti dei gruppi specifici (max 4/5 utenti) per attività a loro esclusivamente riservate (musicoterapia, arteterapia, animazione ecc); potranno usufruire di uscite di gruppo sul territorio (museo, cinema, ecc).
- Persone con demenza: potranno essere costituiti dei gruppi specifici (max 4/5 utenti) o in gruppi precostituiti (max 2 utenti) per attività a loro esclusivamente riservate (stimolazione cognitiva, sostegno ai disturbi del comportamento, ecc.)

TEMPI E ORARI GARANTITI

Le prestazioni vengono erogate dal lunedì alla domenica nella fascia oraria compresa dalle ore 7,00 alle ore 21,00.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE – SAD

Il servizio di prestazioni a supporto della domiciliarità della Fondazione Martinoli Casa della Serenità ONLUS è accreditato in osservanza al piano di zona con la Comunità Montana Laghi Bergamaschi e consente alle famiglie di usufruire di un voucher sociale con le seguenti tipologie di interventi:

- **di lunga durata** volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto
- **temporanei** in risposta ad un bisogno definito nel tempo
- **integrativi o complementari** ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato .

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale.

MODALITA' DI ACCESSO

Sulla base del progetto personalizzato redatto dall'assistente sociale e successiva autorizzazione del servizio sociale comunale o di ambito l'utente dovrà sottoscrivere il voucher.

Il beneficiario del voucher e la sua famiglia si rivolge al soggetto accreditato l'accordo tra soggetto accreditato e beneficiario non potrà modificare la tipologia e le caratteristiche del progetto personalizzato, del costo complessivo e della durata del voucher.

L'attivazione dell'intervento previsto entro tre giorni lavorativi dalla richiesta oppure in casi particolari (urgenza segnalata dai servizi sociali) entro 48 ore.

L'obiettivo del servizio domiciliare è di prendere in carico la persona e i suo bisogno socio -assistenziale per supportare la famiglia.

DESTINATARI

Gli interventi previsti possono essere richiesti da persone residenti nei 10 comuni dell'Ambito territoriale Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere, in particolare:

1. Soggetti in condizione di fragilità che necessitano di interventi di natura socio assistenziale e di supporto, finalizzati a facilitarne la permanenza a domicilio.

2. Famiglie e/o caregivers impegnati nell'accudimento di soggetti fragili che necessitano di essere sollevati e/o sostenuti dall'impegno di cura

PRESTAZIONI EROGATE

Le prestazioni erogate, vengono definite nel progetto individuale stabilito dall'assistente sociale presa visione del progetto individuale da parte della responsabile del servizio, tutte le prestazioni vengono concordate con il paziente e la famiglia in base al bisogno e sono di tipo assistenziale tutelare.

Le prestazioni previste fanno riferimento a:

- aiuto alla persona nella cura di se e al suo ambiente di vita (igiene personale, bagno assistito, somministrazione dei pasti postura e mobilitazione in base alle limitazioni funzionali ,controllo assunzione terapia)
- riordino dell'ambiente domestico, spesa, commissioni esterne, aiuto alla preparazione dei pasti
- interventi educativi atti alla promozione di uno stile di vita salubre
- aiuto nella pianificazione dell'organizzazione domestica
- aiuto, supporto, sostegno, alla famiglia sollevando e sostituendo anche temporaneamente queste ultime dall'impegno di cura quotidiana
- interventi di affiancamento volti allo sviluppo delle capacità relazionali quali iniziative socializzanti, ricreative, educative, riabilitative o di aggregazione secondo quanto previsto dal progetto personalizzato (affiancamento nella frequenza di centri diurni e attività ricreative a livello territoriale)
- sostegno ed ascolto del soggetto, nonché di chi cura ed assiste
- prestazioni tutelari socio assistenziali erogabili in struttura
- attività assistenziali di base (bagni igienici ,somministrazione pasti)
- attività ricreative, aggregative.

TEMPI E ORARI GARANTITI

Le prestazioni vengono erogate dal lunedì alla domenica nella fascia oraria compresa dalle ore 7,00 alle ore 22,00.

ITER DI ACCESSO

Durante il primo colloquio con la famiglia vengono concordate le modalità

organizzative per l'acquisizione dei servizi, queste non potranno essere modificate da quanto stabilito nel voucher.

- Viene compilata una cartella clinica e una scheda di valutazione dei bisogni dell'utente per avere informazioni socio sanitarie
- Viene condiviso il Progetto Individuale e controfirmato dall'ente e dal beneficiario/famigliare
- Viene aperto il diario accessi
- Il Progetto Individuale, il diario accessi devono essere controfirmati dall'utente in ogni giorno di prestazione erogata
- Dal coordinatore per convalidare le ore erogate a fine mese
- Copia del diario accessi viene consegnata dall'ente erogatore alla CMLB Ambito Alto Sebino

ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

Figura professionale	Funzioni
Responsabile Sede Operativa	Coordinamento di natura gestionale - organizzativa sulle attività assistenziali previste per tutti gli assistiti
Direttore Sanitario	Supervisiona sia gli aspetti organizzativi, sia quelli di valutazione e di miglioramento del servizio stesso
Servizio Relazioni con il pubblico	Si interfaccia con il pubblico e gestisce i reclami, le segnalazioni e da informazioni generali sul funzionamento del servizio
Servizio Amministrativo Contabile	Intrattiene i rapporti con l'ATS per le tematiche amministrative, effettua le operazioni di fatturazione
Referente informatico	Gestisce l'applicativo per la rendicontazione delle prestazioni che passa all'ufficio amministrativo
Segreteria RSA Aperta	Raccoglie le domande il PAI, la documentazione FASAS, e il diario delle prestazioni, le chiamate degli utenti.

CHI E COME CONTATTARCI?

Responsabile del Servizio: De Ponti Adriana tel. 035.960.792 int.4/

328.725.4424

Responsabile Amministrativa: Filippi Simona tel. 035.960.792 int.25

tel.035.960.792 - fax 035.961.853

e-mail (pec): casaserenita@pec.advantia.it; e-mail: simona@casaserenita.it

Segui la Casa della Serenità anche su 

ORARIO DI SEGRETERIA

LUNEDÌ	11.00 – 13.00	16.00 – 17.00
MARTEDÌ	10.00 – 12.00	
MERCOLEDÌ	11.00 – 13.00	
GIOVEDÌ	10.00 – 12.00	16.00 – 18.00
VENERDÌ	10.00 – 12.00	
SABATO	11.00 – 13.00	

COME SI ARRIVA

La Fondazione è situata a Lovere, cittadina sulla sponda bergamasca del Lago d’Iseo, in Via P.Gobetti n.39, nelle vicinanze dell’Ospedale del paese.

La nostra RSA dista circa 45 chilometri dalle città di Bergamo e di Brescia ed è raggiungibile utilizzando anche i mezzi pubblici.

DOVE SIAMO



PRESTAZIONI EROGATE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA PER UTENTI ESTERNI

TARIFE PER SERVIZIO PARRUCCHIERA

TAGLIO	€ 5,00	TAGLIO + PIEGA	€ 8,00
PIEGA	€ 5,00		
PERMANENTE	€ 25,00	COLORE	€ 20,00

TARIFE PER SERVIZIO PEDICURE E MANICURE

TARIFFA SINGOLA PRESTAZIONE € 6,00

TARIFE COMPARTICIPAZIONE FREQUENZA RSA

TARIFFA FREQUENZA > 4 ORE € 15,00

TARIFFA FREQUENZA < 4 ORE € 10,00

TARIFE PER BUONI PASTO

BUONO PASTO € 7,00

BAGNO ASSISTITO € 25,00

TARIFFARIO SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

 Trattamenti riabilitativi prezzo a persona a seduta	 Terapia fisica con prescrizione medica, prezzo a seduta
Riabilitazione ortopedica 30 min€ 24,00 (con prescrizione dell'Ortopedico o del Fisiatra)	Magnetoterapia Distrettuale (30 min)€ 11,00 Total Body (45 min)€ 15,00
Riabilitazione neurologica 30 min€ 24,00 (con prescrizione del Neurologo o del Fisiatra)	Ultrasuoni in acqua€ 8,00 mobili€ 10,00
Massaggio terapeutico 20 min€ 19,00 (con prescrizione del Medico di base)	Jonofresi€ 8,00 Tens€ 8,00
Massaggio terapeutico 40 min€ 29,00 (con prescrizione del Medico di base)	Elettrostimolazione€ 8,00 Radarterapia€ 8,00
Ginnastica vertebrale di gruppo 50 min€ 10,00 (ciclo di 10 sedute in primavera e in autunno)	Novità Laser terapia ad alta intensità a diodo€ 28,00 Tecar terapia€ 38,00
Riabilitazione in gruppo per Parkinson (ogni mercoledì dalle ore 9 alle ore 10) Con Associazione A.I.R "Diamo colore alla Ricerca"	Visita fisiatrica Prima visita fisiatrica€ 70,00 Visita fisiatrica di controllo (entro 1 anno)€ 50,00